



COMUNE DI MALO

PROVINCIA DI VICENZA

DETERMINAZIONE N. 289

Data di registrazione 17/04/2018

Oggetto:

AFFIDAMENTO INCARICO DI REDAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA, PROGETTO DEFINITIVO, PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI, E SEGUIRE LE PRATICHE DI OTTENIMENTO DEI PARERI NECESSARI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DELLA STRADA INTERCOMUNALE DI MONTEPULGO.

MANUTENZIONI, ESPROPRI, VERDE PUBBLICO E TRASPORTO SCOLASTICO PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL VICARIO

Visto il D.L.gs n. 118 del 23.06.2011 e successive integrazioni e modificazioni riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamata la deliberazione n. 85 in data 27.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 ed i relativi allegati;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 09.01.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di gestione) per gli anni 2018-2020;

Visto il decreto sindacale n. 4 in data 13/04/2018 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa fino al 31/12/2018;

Dato atto

che a seguito di interventi meteorologici particolarmente intensi verificatisi nel 2011 e nel 2013 nei territori che interessano Via Monte Pulgo il giorno 16/05/2016 si è verificato un sensibile allargamento e peggioramento di un movimento franoso che ha interessato il ciglio di valle di alcuni tratti di questa strada intercomunale di collegamento tra località di Priabona (all'interno del Comune di Monte di Malo), con la località Monte Pulgo (all'interno del Comune di Cornedo Vicentino), passando per i comuni di Cornedo Vicentino e di Malo;

che con ordinanza del Servizio di Polizia Locale n. 53 del 27/04/2016 la strada intercomunale di Montepulgo è stata riaperta al transito istituendo, nel tratto di proprietà del

Comune di Malo un senso unico a salire verso l'abitato di Montepulgo, ed è stato istituito un divieto di transito per veicoli di massa superiore o uguale a 3,5 tonnellate su tutta la strada intercomunale, fino ad ultimazione di tutti i lavori di messa in sicurezza definitiva della strada;

che risulta necessario intervenire sulla strada con lavori di sistemazione per migliorare la regimentazione delle acque, fermare il movimento franoso in atto compensando il cedimento del ciglio e in modo da permettere la riapertura della strada a doppio senso di marcia;

che contestualmente all'intervento finanziario della Regione Veneto a favore di lavori di particolare interesse od urgenza – opere varie – primo elenco 2016 – soggetti pubblici (L.R. n. 27/03, art. 53, c.7) DGR n. 2018 del 06/12/2016 – Decreto n. 228 del 28/12/2016 – il Comune di Malo è risultato beneficiario di un contributo di € 60.000,00 per la realizzazione di lavori di sistemazione della strada intercomunale di Montepulgo – primo stalcio;

che con pec della Regione Veneto pervenuta in data 31/07/2017 p. 15052 è stata concessa una proroga al 31/12/2018 per la trasmissione della documentazione finalizzata alla formale concessione del contributo assegnato con DGR n. 2018 del 06/12/2016;

che i comuni proprietari in quota parte della strada si sono impegnati a finanziare il progetto di sistemazione della strada in oggetto con documento p. 0018519 del 21/09/2017 ;

Che responsabile unico del procedimento, è l'Arch. Sandri Silvia - Responsabile Ufficio Manutenzioni del Comune di Malo - come da indirizzo di Giunta espresso in data 03/04/2018;

Considerato

- che l'ing. Pilati Andrea, avente studio di Ingegneria Geotecnica e Strutturale a Costabissara, strada del Pasubio, 12/H Vicenza, era stato incaricato dal Comune di Malo di eseguire un dimensionamento e verifica degli interventi di “Manutenzione straordinaria della strada panoramica di Montepulgo” consegnato agli atti nel mese di aprile 2016;

- che lo stesso Ingegnere si è dichiarato disponibile preventivando tutte le prestazioni necessarie a redigere un progetto di fattibilità tecnico ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori, e seguire le pratiche di ottenimento dei pareri necessari, per una spesa di € 11.000,00 + oneri previdenziali + iva 22%, così per un totale di € 13.956,80 (ns. Prot. 7574 del 28/03/2018);

Richiamato l'aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 17 gennaio 2018 – G.U. n. 42 del 20/02/2018 che sostituiscono quelle approvate con D.M. 14 gennaio 2008;

Preso atto che non risulta possibile rispettare i brevi tempi di progettazione richiesti mediante il personale interno presente presso i servizi tecnici, data anche la recente pubblicazione dell'aggiornamento della normativa tecnica per le costruzioni e la conseguente necessità di aggiornare il progetto;

Ritenuto di affidare allo stesso ingegnere, tutti i livelli di progettazione, la direzione dei lavori e l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori, giusto indirizzo di Giunta Comunale espresso in data 03/04/2018, per

ottimizzare le tempistiche in modo da rispettare la scadenza di realizzazione dei lavori entro novembre/dicembre 2018;

Preso atto che agli atti dell'ufficio tecnico (anno 2015) risulta presente la relazione geologico e geotecnica del Geologo Bertolin Andrea di Schio;

Vista la vigente normativa che disciplina la materia dei contratti pubblici ed in particolare l'art. 36 e l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 37, comma 1 e l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016, che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

Ritenuto congruo il prezzo preventivato con prot. 7574 del 28/03/2018;

Rilevato che alla data odierna il capitolo di bilancio dell'opera consente di impegnare la somma per affidare l'incarico all'Ing. Pilati Andrea per l'importo complessivo di € 13.956,80 (€ 11.000,00 + € 440,00 di oneri previdenziali + € 2516,80 IVA 22%) per tutti i livelli di progettazione, la direzione dei lavori e l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori si sistemazione della strada intercomunale di Montepulgo;

Visto l'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1) di affidare l'incarico all'Ing. Pilati Andrea nato a Bassano del Grappa (VI) il 10/03/1975 con studio in Strada del Pasubio, n. 12/H, Costabissara (VI) C.F. PLTNDR75C10A703O, P.IVA 03721090243 per l'importo complessivo di 13.956,80 (€ 11.000,00 + € 440,00 di oneri previdenziali + € 2516,80 IVA 22%) per redigere un progetto di fattibilità tecnico ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori, e seguire le pratiche di ottenimento dei pareri necessari alla sistemazione della strada intercomunale di Montepulgo;

2) di impegnare a tal fine la a somma di € 13.956,80 nel Bilancio di Previsione 2018-2020 come segue

ANNO DI IMPUTAZIONE	EURO	CAPITOLO/ ARTICOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO (V LIVELLO)	ANNO DI ESIGIBILITA'
2018	13.956,80	7701/02	U.2.02.01.09.012	2018

3) di attestare la congruità dei prezzi delle prestazioni oggetto del presente provvedimento;

4) di liquidare le somme dovute su presentazione di regolare fattura;

- 5) di dare atto che tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati tramite bonifico bancario/postale su apposito conto corrente dedicato, indicato dallo stesso, come previsto dalla L. 136 del 13.08.2010, previa verifica della regolarità del servizio prestato e nei limiti dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;
- 6) di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Sandri Silvia - come da indirizzo di Giunta espresso in data 03/04/2018;
- 7) CIG: **Z20231F40F**
- 8) CUP: **H57H18000050004**
- 9) di approvare la bozza di disciplinare d'incarico che regola i rapporti tra il Comune di Malo e il Professionista, allegata sub A);
- 10) di aver verificato che la spesa in oggetto è finanziata nel Bilancio di Previsione 2018-2020 con entrate accertate e/o riscosse ai sensi dell'art.3 del Decreto MEF 01/12/2015 ;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.147 bis del D.L.GS n. 267/2000.

disciplinare di incarico

Comune di Malo

Provincia di Vicenza

REDAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA, PROGETTO DEFINITIVO, PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI, E SEGUIRE LE PRATICHE DI OTTENIMENTO DEI PARERI NECESSARI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DELLA STRADA INTERCOMUNALE DI MONTEPULGO;

CIG: Z20231F40F

Professionista: Ing. Pilati Andrea .

DISCIPLINARE INCARICO

Tra il **COMUNE DI MALO**, nella persona del legale rappresentante Arch. Sandri Silvia, Responsabile dei Servizi tecnici Comunali - Manutenzioni, domiciliato per la carica presso il Comune di Malo, Via San Bernardino, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Malo - C.F. 00249370248.

e

l'ing. **PILATI ANDREA**, nato a Bassano del Grappa (VI) il 10/03/1975, con studio in strada del Pasubio n. 12/H Costabissara (VI), iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza n. 2196 dal 11 ottobre 2001, C.F. PLTND75C10A703O, P.IVA 03721090243, di seguito indicato come "*professionista*".

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1) – OGGETTO

In esecuzione della determina n. delil Comune di Malo, per il tramite del proprio legale rappresentante, affida al professionista che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle attività di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori, e relative pratiche di ottenimento dei pareri necessari alla sistemazione della strada intercomunale di Montepulgo;

ART. 2) – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Nell'esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al relativo Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010.

Nello svolgimento dell'incarico il *professionista* dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti, rapportandosi costantemente con il Responsabile del Procedimento, e seguendone le relative istruzioni:

In esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà alle seguenti prescrizioni:

Specifiche per: Progetto di fattibilità tecnico economica - Progettazione definitiva – Progettazione esecutiva.

Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti, rapportandosi costantemente con il responsabile del procedimento, e seguendone le relative istruzioni:

1. lo studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà considerare gli studi già svolti sul territorio come la relazione geologico e geotecnica del Geologo Andrea Bertolin di Schio, che risale all'anno 2015 e il "Dimensionamento e la verifica degli interventi di manutenzione straordinaria della strada panoramica di Montepulgo" dello stesso Ing. Pilati che risale all'anno 2016 e individuare quella che tra più soluzioni presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività;

2. I progetti definitivo ed esecutivo dei lavori dovranno venire eseguite tenendo come riferimento lo studio di Fattibilità Tecnica ed Economica e ove possibile migliorarlo, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili.

In particolare, i progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nella Legge e relativo Regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

3. La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dal Comune per i lavori da realizzare, e dovrà essere sviluppata in coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa fornita dal Comune all'inizio dell'attività. Le analisi dei costi elementari e dei prezzi, qualora necessarie, delle opere finite, come pure ogni

altra valutazione di progetto saranno riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto.

4. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il responsabile del procedimento o con i funzionari dallo stesso delegati, riferendo periodicamente e secondo necessità sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

5. Ciascun progetto esecutivo – che rimarrà in proprietà al committente – dovrà essere consegnato al Comune, nei tempi indicati nel successivo articolo 4, in almeno **due copie cartacee + una su supporto informatico formato modificabile + una su supporto informatico formato non modificabile** compatibile con i prodotti in uso al Comune stesso (formato DWG e PDF i disegni e DOC, modificabili), impegnandosi il professionista a fornire, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo richiesto per l'ottenimento di eventuali pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

6. Il professionista dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari. Dovranno essere recepite nel progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dal Comune prima dell'approvazione delle singole articolazioni progettuali anche in attuazione delle operazioni di verifica della rispondenza degli elaborati progettuali, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Specifiche per: Incarico di direzione lavori.

➤ Dovrà essere garantito, a partire dalla data di stipula del presente atto e fino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione l'assolvimento delle funzioni quale "direttore dei lavori", secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016 (di seguito anche "codice") e dal D.P.R. n. 207/2010 e inoltre da ogni altra disposizione di legge o regolamentare in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili.

➤ Dovrà essere, in particolare, effettuata la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentito anche l'Ufficio Tecnico comunale preposto all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il responsabile del procedimento.

➤ L'Ufficio di Direzione Lavori dovrà garantire la presenza in cantiere e l'assistenza e sorveglianza dei lavori. La presenza del direttore lavori in cantiere, l'adozione di provvedimenti, l'assunzione di misure, controlli e verifiche necessari è sempre garantita nelle fasi più delicate di esecuzione dei lavori o quando le situazioni o L'Ufficio Tecnico lo richiedano.

➤ Attività di vigilanza svolte in ossequio a quanto previsto dagli artt. 148 – comma 4 lettera a) e 150 – comma 2 lettera c) del DPR 207/2010, ossia *"la vigilanza sul rispetto del divieto di affidare senza previa autorizzazione in subappalto, anche solo di fatto, lavorazioni comprese nell'appalto e la rispondenza tra i prestatori d'opera presenti in cantiere e le risultanze della documentazione obbligatoria in materia di lavoro dipendente"*;

➤ Dovrà essere mantenuta aggiornata tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Tali note dovranno, altresì, contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

➤ Saranno trasmessi settimanalmente al RUP specifici report di raccolta delle vari annotazioni e ordini specifici autorizzati dalla direzione lavori. *(miglioria offerta in sede di gara)*.

➤ Dovrà essere, altresì, garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici per il collaudo statico;

➤ Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

➤ Dovrà essere assicurata, se nell'esecuzione dell'opera si rendesse necessaria, nei limiti di cui agli art. 106 e 149 del codice, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al responsabile del procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale nonché con un'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, dovrà essere predisposta la perizia stessa;

In tal caso, sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote della tariffa professionale vigente, derivanti dalla sommatoria delle opere (variate ed invariate) esclusivamente con riferimento alla parte di opera totalmente riprogettata;

➤ Dovrà essere fornita al collaudatore, in sede di collaudo statico, l'assistenza nelle fasi di controllo e verifica dei lavori e della documentazione;

L'incaricato si obbliga a segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere.

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti, rapportandosi costantemente con il responsabile del procedimento, seguendone le relative istruzioni:

1. Il Professionista assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, e, quindi, dovrà predisporre nei tempi dovuti:

a. l'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza di cui all'art. 24, comma 2, lett. n) ex D.P.R. n. 207/2010;

b. il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto stabilito all'art. 39 del ex D.P.R. n. 207/2010 e all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto nonché in capo alla cittadinanza transitante in prossimità dei cantieri;

c. il fascicolo di cui all'art 91 del D.Lgs. n. 81/2008;

2. La progettazione della sicurezza dovrà essere eseguita in stretta correlazione con la progettazione dei lavori.

3. A tal fine, nello svolgimento dell'attività progettuale della sicurezza, il coordinatore dovrà coordinarsi costantemente con il progettista dei lavori e con il Responsabile del Procedimento, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento dell'incarico.

4. Dovrà recepire, nell'elaborazione od adeguamento del progetto della sicurezza, tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo in sede di espressione del parere di competenza sul progetto dei lavori, nonché le modificazioni motivatamente richieste al progettista dei lavori dall'ente committente prima dell'approvazione delle singole articolazioni progettuali, anche in attuazione delle operazioni di verifica della rispondenza degli elaborati progettuali, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

5. La progettazione della sicurezza dovrà essere sviluppata in coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa fornita dal Comune all'inizio dell'attività. Le analisi dei costi elementari e dei prezzi, qualora necessarie, saranno riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto.

6. Gli elaborati – che rimarranno in proprietà al committente – dovranno essere consegnati al Comune, nei tempi indicati nel successivo articolo 4, in almeno *due* esemplari cartacei + *uno* su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso al Comune stesso, impegnandosi il professionista a fornire, a semplice richiesta del responsabile del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo, se richiesto per l'ottenimento

di pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

7. Dovrà, altresì, essere redatta la quantificazione economica dei costi per l'esatto adempimento delle norme in materia di sicurezza, non assoggettabile al ribasso d'asta, sia per ciò che riguarda la parte degli oneri inclusi nei singoli prezzi del progetto esecutivo, sia per quella afferente agli oneri cd. <speciali> non direttamente riferibili ai singoli prezzi di appalto.

L'ammontare di detti oneri dovrà essere definito per essere opportunamente evidenziato nel quadro economico del progetto dei lavori.

Specifiche per: Incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

In esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà alle seguenti prescrizioni:

1. Il Professionista. assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni con l'obbligo di informare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

2. Il Coordinatore dovrà garantire al responsabile del procedimento l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti all'ente committente da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al responsabile del procedimento/responsabile dei lavori la comunicazione per la <notifica preliminare> di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'inoltro agli organi competenti. Inoltre, sarà preciso obbligo del coordinatore disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza e i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;

3. Il coordinatore dovrà predisporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza a eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse; l'onere di tale prestazione verrà calcolato in base ai vigenti tariffari professionali, in analogia a quanto previsto per la Direzione Lavori.

4. Il coordinatore dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere e, pertanto, verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni in caso di mancato adempimento da parte della stessa, dovrà segnalare il comportamento omissivo al responsabile del procedimento; nel caso in cui il committente, nella persona del responsabile del procedimento, non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore provvede a dare comunicazione dell'inadempienza, da parte dell'impresa, all'Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro. Resta ferma la riserva del committente, nella persona del responsabile dei lavori e/o del responsabile del procedimento, di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui ai successivi articoli 8 (*penali*) e 9 (*clausola risolutiva espressa*).

5. Il coordinatore dovrà garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/08, durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza nel cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere almeno due volte alla settimana e ogniqualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il responsabile dei lavori; il coordinatore, anche tramite l'eventuale collaboratore, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo punto 6 del presente articolo.

6. A comprova del puntuale adempimento del presente contratto, dovrà essere compilato uno specifico registro, da conservarsi in cantiere, che affiancherà il giornale dei lavori, nel quale dovranno essere contestualmente indicati ed aggiornati e puntualmente sottoscritti

dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore come sopra qualificato, i sopralluoghi effettuati dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa.

7. Il coordinatore verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse Edili.

L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al responsabile del procedimento/responsabile dei lavori.

8. Il coordinatore dovrà inviare al responsabile dei lavori una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, lettere e) ed f), del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;

9. Il coordinatore dovrà, altresì, garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il responsabile del procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza.

10. Il coordinatore si obbliga infine a segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere.

Il committente e il responsabile del procedimento/responsabile dei lavori si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni loro arrecati anche nella forma di sanzioni amministrative a carattere pecuniario, per effetto del tardivo od omesso adempimento di tutte le predette condizioni contrattuali e comunque delle disposizioni di legge in vigore, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

ART. 3) – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il professionista venisse a conoscenza.

Il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 4) – DURATA

La durata dell'incarico coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'approvazione del certificato regolare esecuzione.

Il progettista si impegna a presentare :

- il progetto di fattibilità tecnico economica entro 26/04/2018
- il progetto definitivo entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello studio di fattibilità;
- il progetto esecutivo entro 10 giorni dalla comunicazione di approvazione

Si precisa che gli elaborati per il reperimento dei pareri (relazione paesaggistica-ambientale, relazione di non necessità V- inc.A, relazione per il Corpo Firestale) dovranno essere presentati in tempi utili per garantire la conclusione del procedimento entro il 2018;

ART. 5) – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, è fissato in complessivi 13.956,80 (€ 11.000,00 + € 440,00 di oneri previdenziali + € 2516,80 IVA 22%);

ART. 6) – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, quale definito in ragione del presente atto, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della relativa parcella con le seguenti modalità:

acconto pari al 30% alla validazione e approvazione del progetto definitivo ;
acconto pari al 20% alla validazione e approvazione del progetto esecutivo e PSC
restante 50% dopo l'approvazione del Certificato regolare esecuzione;

In caso di inadempimento contrattuale l'Ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In sede di liquidazione delle fatture in acconto o a saldo verranno disposte le eventuali ritenute a titolo di rivalsa (penali).

Ai fini della liquidazione del corrispettivo si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario n. _____, intestato a PILATI ANDREA presso la _____, IBAN _____, con esclusione di responsabilità per il committente da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Il *Comune* si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della provincia di VICENZA (VI) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7) – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. _____ stipulata con la compagnia di assicurazioni _____ in data _____ valida fino al _____, conservata in atti del Servizio Edilizia Pubblica. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

ART. 8) – PENALI

In caso di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto si applicherà la penale pari allo 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo rispetto a quanto stabilito nel precedente art. 4.

ART. 9) – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il *Comune* si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 10) – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal *Comune* in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 11) – RECESSO

Il *Comune*, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, l'incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 12) – INCOMPATIBILITÀ

Per il Professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione e il collaudo è fatto divieto all'incaricato di intrattenere rapporti professionali con l'esecutore.

L'incaricato si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Il Professionista ha dichiarato l'assenza di motivi di incompatibilità od inconferibilità, ai sensi dell'art. 15 del DLgs 33/2013 e dell'art 20 del DLgs 39/2013.

ART. 13) – CODICE COMPORTAMENTO COMUNE DI MALO E NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il Professionista prende atto che ai sensi dell'art 1 comma 3 del codice di comportamento dell'ente, approvato con delibera di giunta n. 10 del 26.01.2016 (link <http://www.comune.malo.vi.it/url/C7ozYwxc>) è soggetto ai doveri cui viene assoggettato il dipendente e che la violazione di tali doveri comporta la decadenza dall'incarico".

Lo Professionista conosce ed accettare il Piano Nazionale Anticorruzione e il Piano Triennale Prevenzione Corruzione Comunale 2018-2020, approvato con delibera di Giunta Comunale n.10 del 23/01/2018, (link <http://tinyurl.com/zrhhe97>).

ART. 14) – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e Il *Comune di Malo* in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Vicenza.

ART. 15) – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle della Legge e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 16) – CORRISPONDENZA

La corrispondenza inerente il presente atto sarà intrattenuta mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore ricettizio tra le parti.

ART. 17) - SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Si intendono, altresì, a carico dell'incaricato le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ART. 18) - CLAUSOLE FISCALI

Il presente atto, in quanto soggetto ad IVA, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

ART. 19) - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo le Parti stesse precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.
- hanno preso visione del testo dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

Per l'Ente committente

Il Professionista

ing. Andrea Pilati (f.to digitalmente)

Malo, 17/04/2018

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL
VICARIO
Silvia Sandri

(Documento firmato digitalmente)